Comune di Gambarogno

@generata con IA

Richiesta di concessione di un credito di CHF 82'000.00 per il conferimento di un mandato finalizzato all'elaborazione del progetto "Scuola del futuro"

MESSAGGIO MUNICIPALE

NO. 521

Risoluzione municipale no. 697/2026

Magadino, il 24 agosto 2026

Commissioni incaricate:

Commissione della gestione

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio siamo a sottoporvi, per esame e approvazione, la richiesta di concessione di un credito d'investimento di CHF 82'000.00 IVA compresa destinato al conferimento di un mandato nell'ambito del progetto denominato "Scuola del futuro".

La richiesta non concerne la progettazione o la realizzazione di una nuova infrastruttura scolastica, né anticipa decisioni relative all'ubicazione delle sedi o all'organizzazione futura dell'Istituto. Essa rappresenta piuttosto il primo passo di un percorso strategico che il Municipio ritiene oggi necessario per affrontare con metodo, responsabilità e visione di lungo periodo uno dei temi più rilevanti per lo sviluppo del Comune.

Le decisioni riguardanti la scuola incidono infatti ben oltre l'ambito educativo. Esse influenzano l'organizzazione dei servizi comunali, la mobilità, la pianificazione degli investimenti pubblici, l'utilizzo del patrimonio immobiliare, l'attrattività residenziale e, più in generale, la qualità della vita della popolazione.

In un Comune come il Gambarogno, riflettere sulla scuola significa quindi riflettere sul futuro del territorio.

1. PREMESSA

A oltre quindici anni dall'aggregazione, il Comune di Gambarogno dispone oggi della necessaria maturità istituzionale per interrogarsi sullo sviluppo futuro del proprio Istituto scolastico.

Nel corso degli anni l'Autorità comunale ha progressivamente adeguato le infrastrutture scolastiche rispondendo alle esigenze che via via emergevano, garantendo continuità e qualità del servizio pubblico.

Parallelamente sono tuttavia mutate le condizioni entro le quali il Comune è chiamato ad operare. Lo sviluppo residenziale si è concentrato principalmente in alcuni comparti, mentre altre frazioni hanno registrato un progressivo invecchiamento della popolazione. Allo stesso tempo sono cambiate le esigenze delle famiglie, le modalità di mobilità quotidiana e il ruolo stesso che la scuola riveste quale presidio territoriale e fattore di attrattività residenziale. Nel corso degli anni è altresì emersa con crescente evidenza la necessità di sviluppare i servizi extrascolastici. Il Gruppo di lavoro ha evidenziato come tali dinamiche impongano una riflessione che superi la semplice disponibilità di spazi scolastici e consideri il rapporto tra scuola, territorio e servizi alla popolazione.

Queste trasformazioni rendono oggi necessario un cambio di prospettiva. Non si tratta più soltanto di rispondere a singole esigenze contingenti, ma di definire una visione complessiva che permetta al Comune di pianificare con lungimiranza i futuri investimenti e l'organizzazione dell'Istituto scolastico.

2. DESCRIZIONE

La riflessione assume particolare rilevanza proprio in ragione delle caratteristiche del nostro Comune.

2.1 Il contesto territoriale

Il Gambarogno nasce dall'aggregazione di nove ex Comuni dando origine ad un territorio esteso, policentrico e morfologicamente complesso, caratterizzato dalla presenza di numerose frazioni, differenti dinamiche demografiche, importanti dislivelli altimetrici e una distribuzione diffusa dei servizi pubblici. In un simile contesto ogni valutazione riguardante la scuola diventa particolarmente articolata. Ogni scelta concernente l'organizzazione scolastica produce infatti inevitabilmente effetti anche su altri ambiti: trasporto degli allievi, utilizzo degli edifici pubblici, pianificazione territoriale e, più in generale, sviluppo delle diverse frazioni, costi di gestione e qualità dei servizi destinati alle famiglie.

Per tale motivo il Municipio ritiene che qualsiasi futura decisione debba essere preceduta da una riflessione complessiva che tenga conto dell'intero sistema territoriale e non esclusivamente delle singole sedi scolastiche. Consapevole della rilevanza del tema, il Municipio ha promosso la costituzione di un apposito Gruppo di lavoro composto da rappresentanti politici, amministrativi e dell'Istituto scolastico, nonché da persone specializzate nel ramo.

2.2 Il percorso svolto

Nel corso dei lavori sono stati analizzati diversi aspetti concernenti l'evoluzione demografica del Comune, lo sviluppo urbanistico, l'organizzazione dei servizi scolastici, le esperienze maturate in altri Comuni ticinesi e le possibili prospettive future.

Progressivamente è emersa una convinzione condivisa: una riflessione di tale portata richiede competenze interdisciplinari e un metodo di lavoro capace di coinvolgere, in modo strutturato, tutti gli attori interessati.

Il Gruppo di lavoro ha pertanto ritenuto opportuno individuare un partner esterno che potesse accompagnare il Comune nella definizione di un percorso metodologico, evitando di concentrare il dibattito esclusivamente su singole soluzioni infrastrutturali o organizzative. Questa impostazione è maturata nel corso degli incontri del Gruppo di lavoro ed è stata condivisa quale presupposto per le successive decisioni politiche. In considerazione della natura interdisciplinare del mandato, la SUPSI è stata individuata quale partner idoneo, potendo integrare nell'ambito di un unico percorso competenze pedagogiche e partecipative, economico-istituzionali e tecnico-funzionali. Il conferimento del mandato avverrà nel rispetto della normativa applicabile in materia di commesse pubbliche.

Il Municipio è convinto che le future decisioni concernenti l'organizzazione dell'Istituto scolastico debbano poggiare non soltanto su analisi tecniche, ma anche su un processo di ascolto e confronto con la comunità.

Il mandato oggetto del presente credito non mira pertanto a individuare una soluzione predefinita. Esso intende costruire il percorso attraverso il quale il Comune potrà elaborare, in maniera trasparente e condivisa, le proprie future scelte.

Il processo partecipativo consentirà di coinvolgere i principali portatori d'interesse — famiglie, personale scolastico, allievi, associazioni, autorità e popolazione — raccogliendo bisogni, aspettative e criticità che caratterizzano il territorio comunale.

L'obiettivo non consiste nel trasferire all'esterno la responsabilità delle decisioni. Al contrario, il processo partecipativo intende rafforzare il ruolo delle Autorità comunali, mettendo Municipio e

Consiglio comunale nelle condizioni di assumere decisioni maggiormente consapevoli, trasparenti e fondate su un patrimonio conoscitivo costruito insieme alla comunità.

In quest'ottica il valore principale del mandato non risiede nel documento finale che verrà prodotto, bensì nel metodo attraverso il quale il Comune costruirà la propria visione strategica.

3. IL PROGETTO "SCUOLA DEL FUTURO"

Il progetto si svilupperà secondo una sequenza progressiva. La fase partecipativa permetterà di costruire un quadro condiviso dei bisogni e dei criteri strategici; sulla base degli scenari che ne risulteranno sarà successivamente svolto uno studio preliminare di fattibilità tecnico-economica.

Il progetto prevede, in particolare:

- un percorso partecipativo rivolto agli attori direttamente interessati;
- la raccolta e la sistematizzazione dei bisogni del territorio;
- la definizione di criteri condivisi per la valutazione delle possibili soluzioni;
- una prima elaborazione di scenari;
- una valutazione preliminare della loro fattibilità tecnica ed economica.

Il risultato finale non sarà quindi un progetto edilizio, bensì uno strumento di pianificazione strategica destinato ad accompagnare le future decisioni dell'Autorità comunale. Questo approccio è stato ribadito anche nell'ultima riunione del Gruppo di lavoro, nella quale è stato sottolineato che il progetto non intende individuare una soluzione definitiva, bensì costruire criteri e scenari condivisi sui quali basare le successive scelte.

Più nel dettaglio, il progetto si sviluppa secondo una logica progressiva. Ciascuna fase costituisce il presupposto della successiva e consente di costruire gradualmente il quadro conoscitivo necessario per orientare le future decisioni del Municipio e del Consiglio comunale. Lo schema seguente riassume il percorso previsto.

Conclusa la componente partecipativa, gli scenari emersi saranno sottoposti al Municipio. Lo studio preliminare di fattibilità tecnico-economica sarà avviato sulla base degli scenari validati dall'Esecutivo e comprenderà, in particolare:

- la formalizzazione di scenari attuativi omogenei e comparabili;
- la verifica della loro coerenza territoriale e demografica e una prima valutazione dei bacini di utenza;
- la raccolta e la verifica delle principali informazioni riguardanti le infrastrutture interessate;
- valutazioni preliminari sullo stato delle strutture e sulla loro convertibilità tecnico-funzionale;
- una stima economica di ordine di grandezza, distinguendo per quanto possibile investimenti e costi di gestione;
- la definizione di un quadro preliminare dei costi e di una possibile sequenza attuativa;
- la redazione di schede comparative, di un rapporto tecnico e di una nota di orientamento decisionale.

Lo studio non equivarrà a un progetto edilizio definitivo e non autorizzerà la realizzazione di opere. Qualora il Comune intendesse sviluppare uno degli scenari approfonditi, saranno necessari ulteriori studi specialistici e le relative decisioni del Municipio e del Consiglio comunale.

Il progetto si concluderà con la consegna al Municipio e al Consiglio comunale di un quadro conoscitivo, di criteri condivisi e di valutazioni preliminari sugli scenari. Le decisioni circa la futura organizzazione dell'Istituto scolastico e gli eventuali investimenti resteranno di esclusiva competenza delle Autorità comunali.

Il Gruppo di lavoro accompagnerà il processo e fungerà da interlocutore della SUPSI. Il Municipio manterrà la direzione strategica del progetto e sarà chiamato a validare gli scenari da sottoporre alla componente tecnico-economica.

4. PREVENTIVO E ASPETTI CONTABILI

Il preventivo della SUPSI è di CHF 75'000.00 (IVA esclusa) ed è così composto:

Fase	Prestazioni principali	Importo
1	Ascolto e mappatura del territorio	CHF 8'000.00
2	Atlante partecipato dei bisogni	CHF 18'000.00
3	Lettura condivisa, restituzione pubblica e consegna dell'Atlante	CHF 9'000.00
4	Dagli scenari partecipativi agli scenari attuativi	CHF 12'000.00
5	Trasposizione tecnico-economica degli scenari	CHF 18'000.00
6	Comunicazione, produzione multimediale e disseminazione	CHF 10'000.00
	Totale IVA esclusa	**CHF 75'000.00**

L'importo comprende le prestazioni previste nelle due componenti, la produzione dei relativi documenti e le attività di accompagnamento e restituzione indicate nella proposta. Prima del conferimento del mandato saranno definiti in modo vincolante il perimetro delle prestazioni, i risultati attesi, le tempistiche, le responsabilità e le modalità di controllo dei costi.

Non sono previste entrate, contributi o sussidi a copertura della spesa.

È importante ribadire che il presente credito non comprende la progettazione definitiva di nuove infrastrutture scolastiche né la realizzazione di opere o interventi edilizi. Eventuali successivi studi specialistici o investimenti infrastrutturali formeranno oggetto di specifiche decisioni delle Autorità comunali.

La spesa sarà iscritta a bilancio nel conto 1429 e ammortizzata al 10% per 10 anni, conformemente al Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC).

L'avvio del progetto è previsto nel corso del mese di gennaio 2027. Il calendario di dettaglio e il termine di consegna saranno definiti nel mandato, tenendo conto delle esigenze dell'Istituto scolastico e dei momenti di partecipazione pubblica.

5. CONCLUSIONE

Con il presente messaggio il Municipio chiede al Consiglio comunale di mettere il Comune nelle condizioni di affrontare una riflessione strategica fondata su dati oggettivi, sul coinvolgimento della popolazione e su un metodo di lavoro scientificamente strutturato.

In un Comune complesso e articolato come il Gambarogno, le decisioni riguardanti la scuola non possono essere dettate esclusivamente dall'urgenza del momento. Esse richiedono una visione di lungo periodo, capace di coniugare sostenibilità finanziaria, qualità dell'offerta educativa, equilibrio territoriale e interesse delle future generazioni.

Per tali motivi il Municipio confida che il Consiglio comunale vorrà sostenere la presente richiesta di credito, consentendo l'avvio di un percorso che rappresenta il primo passo verso una pianificazione consapevole e condivisa della scuola del futuro.

Il presente Messaggio municipale è stato approvato nella seduta di Municipio del 24 agosto 2026, con risoluzione n. 697/2026.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, s'invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1) **Al Municipio è concesso un credito di CHF 82'000.00 (IVA compresa) per il conferimento del mandato relativo al progetto "Scuola del futuro".**
2) **Per il finanziamento è data facoltà al Municipio di ricorrere agli usuali canali di credito.**
3) **Il credito decade se non attivato entro il 31.12.2028.**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Avv. G. Della Santa

COMUNE GAMBAROGNO

La Vice Segretaria

A. Laffranchini Del Torchio

Allegati: Proposta SUPSI.

SUPSI Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

Ricerca, sviluppo e trasferimento della conoscenza DFA/ASP
+41 (0)58 666 68 00
dfa.ricerca@supsi.ch

Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica
Piazza San Francesco 19
CH-6600 Locarno
www.supsi.ch/dfa

N. IVA CHE-108.955.570 IVA

Locarno, 18 agosto 2026

P.P. SUPSI, DFA/ASP, CH-6600 Locarno

Comune di Gambarogno
Segretariato comunale
6573 Magadino

Offerta per il progetto «Atlante partecipato della scuola ideale nel Comune di Gambarogno»

Bisogni territorializzati e criteri condivisi per la scuola del futuro

Spett.le Municipio del Comune di Gambarogno,

facendo seguito agli incontri intercorsi e all'interesse espresso dal Comune di Gambarogno, la SUPSI è lieta di sottoporVi la propria offerta per la realizzazione dell'«Atlante partecipato della scuola ideale»: un percorso di ricerca e partecipazione a supporto delle decisioni del Comune sul futuro delle proprie strutture scolastiche.

Il progetto accompagna il Comune in un percorso unitario che parte dall'ascolto dei bisogni di chi vive il territorio e giunge alla definizione di scenari concreti e sostenibili per la scuola, corredati da una valutazione tecnico-economica. L'obiettivo è offrire all'Autorità comunale una base solida, condivisa e documentata per orientare le scelte future, tenendo insieme qualità educativa, equità di accesso, sostenibilità economica e coesione tra le frazioni.

Al termine del percorso il Comune disporrà di:

- un Atlante dei bisogni territorializzati della comunità scolastica;
- due o più scenari per la scuola del futuro, formalizzati in schede comparabili;
- uno studio di fattibilità tecnico-economica degli scenari;
- un quadro dei costi e una sequenza attuativa (roadmap) a supporto delle decisioni;
- i materiali di restituzione pubblica e comunicazione del percorso.

Di seguito il quadro economico del progetto, articolato nelle sue fasi principali.

Fase del progetto	Importo (CHF)
Ascolto e mappatura del territorio Quadro metodologico, rete degli attori, carta della partecipazione e ricostruzione delle geografie scolastiche.	8'000
Atlante partecipato dei bisogni Sei video-interviste nelle frazioni, un workshop e tre laboratori partecipativi con la comunità, con primo report intermedio.	18'000
Lettura condivisa, restituzione pubblica e consegna dell'Atlante Interpretazione dei risultati, dataset qualitativo territorializzato, restituzione alla comunità e consegna dell'Atlante.	9'000
Dagli scenari partecipativi agli scenari attuativi Formalizzazione di due scenari, corredati da schede sintetiche standardizzate e comparabili.	12'000
Trasposizione tecnico-economica degli scenari Valutazione tecnico-economica degli scenari, quadro preliminare dei costi, sequenza attuativa e rapporto tecnico a supporto delle decisioni.	18'000
Comunicazione, produzione multimediale e disseminazione Sito dedicato e identità visiva, mini-documentario e materiali di divulgazione degli esiti.	10'000
Totale del progetto	**75'000**

Gli importi sono espressi in franchi svizzeri (CHF), IVA esclusa, e comprendono la conduzione scientifica, i facilitatori e l'elaborazione dei materiali e degli output previsti.

La proposta è modulabile: le singole fasi possono essere calibrate in funzione delle esigenze e delle priorità del Comune, mantenendo la coerenza complessiva del percorso.

Il calendario operativo di dettaglio sarà definito con il Comune nella fase di avvio.

Il gruppo di lavoro

Il progetto è condotto dalla SUPSI – Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica (DFA/ASP), attraverso il CIRSE, e riunisce in modo integrato competenze provenienti da tre Dipartimenti dell'Istituzione:

- **Prof.ssa Lorena Rocca** (DFA/ASP – CIRSE): responsabilità scientifica del progetto, impianto partecipativo e lettura territoriale.
- **Prof.ssa Barbara Antonioli Mantegazzini** (DEASS): coordinamento scientifico, criteri di valutazione, sostenibilità economico-istituzionale e quadro dei costi.
- **Deborah Briccola** (DACD): lettura tecnico-funzionale degli scenari, valutazione delle opzioni di intervento, durabilità e fabbisogni tecnici.

L'integrazione di queste competenze garantisce una lettura unitaria e coerente delle scelte in gioco.

Restiamo volentieri a disposizione per un incontro di approfondimento e per adattare la proposta alle esigenze del Comune. Nell'attesa di un Vostro cortese riscontro, Vi porgiamo i nostri più distinti saluti.

Alberto Piatti
Direttore della ricerca, della formazione continua, dello sviluppo e del trasferimento della conoscenza

Daniela Willi-Piezzi
Direttrice Dipartimento formazione e apprendimento / Alta scuola pedagogica